Città Metropolitana di Messina

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA ED I COMUNI DI SANTA LUCIA DEL MELA, GUALTIERI SICAMINO' PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DA INSERIRE NELLE PROPOSTE DI RIMODULAZIONE DEL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2014-2020 O SU ALTRI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO REGIONALI O EXTRA REGIONALI

MESSINA, 22/02/2019

L'anno 2019, il mese di febbraio, il giorno ventidue, in Messina, Corso Cavour presso la sede della Città Metropolitana di Messina, sono presenti:

- On. Cateno De Luca, nella qualità di Sindaco Metropolitano e legale rappresentante pro tempore della Città Metropolitana di Messina;
- Avv. Matteo Sciotto nella qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore del Comune di Santa Lucia del Mela capofila del raggruppamento di Comuni "Santa Lucia del Mela, Gualtieri Sicaminò";
- Prof.ssa Santina Bitto Nicolina nella qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore del Comune di Gualtieri Sicaminò;

nel seguito tutti denominati anche singolarmente Parte e congiuntamente Parti.

PREMESSO

- Che con deliberazione nr. 25 del 10.08.2016 "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 -Aree Tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera b) e c) della legge nr. 190/2014" il CIPE ha individuato le aree tematiche e ripartito le risorse finanziarie nonché approvato le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- Che con deliberazione nr. 26 del 10.08.2016 "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 -Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" il CIPE ha assegnato le risorse FSC 2014/2020 alle Regioni e alle Città Metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione degli interventi individuati nei relativi "Patti per il Sud" nonché deliberato le modalità di attuazione;
- Che con decreto sindacale nr. 21 del 03.02.2017 il Sindaco Metropolitano pro tempore ha approvato la Presa d'atto del "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina", sottoscritto il 22 ottobre 2016, individuando gli interventi da finanziare con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate;
- Che il 31.07.2017 il Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del patto, istituito ai sensi all'art. 5 del Patto, ha acquisito la presa d'atto della Città Metropolitana di Messina della riclassificazione degli interventi nelle aree tematiche individuate dalla delibera CIPE nr. 25/2016, in recepimento alla nota 09.02.2017 n. 23387 dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- Che con Delibera CIPE nr. 26 del 28.02.2018 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 – 2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", registrata alla Corte dei Conti in data 11 Luglio 2018, Registro: 1, Foglio: 967 pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°171 del 25/07/18, al comma 2 – Aggiornamento regole di funzionamento, ……"*il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 viene fissato al citato anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in*

luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 ……";

- Che nel Patto per lo sviluppo sottoscritto in data 22.10.2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Messina risultano individuate *"……., le linee di fondo e gli investimenti prioritari finalizzati alla ricucitura viaria del territorio e alla mobilità sostenibile mediante il miglioramento dei collegamenti interni e delle connessioni",* ……. oltre che, *"tra gli interventi infrastrutturali, sono considerati prioritari quelli suscettibili di realizzare importanti azioni di ricucitura del territorio e di efficientamento della rete stradale e quelli necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, alla realizzazione di vie di fuga in caso di eventi calamitosi ed ai collegamenti tra le aree interne, anche a bassa densità di popolazione, ……"*;
- Che gli interventi che rientrano nel settore strategico 1. Infrastrutture, *"…….. hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed i collegamenti con le aree interne, assicurando pari accessibilità alle diverse aree e promuovendo lo sviluppo economico dei territori ….."*;
- Che da una ricognizione degli interventi inseriti in Tabella A, allegata al Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina, risultano criticità in merito alla concreta fattibilità di taluni interventi strategici con riferimento al settore Infrastrutture;
- Che pertanto, al fine di scongiurare la perdita di consistenti risorse già assegnate per tali interventi a causa dell'impossibilità di acquisire l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante nei termini stabiliti, occorre procedere alla predisposizione della proposta di rimodulazione del Patto per lo sviluppo con le modalità e secondo le procedure stabilite nella Circolare nr. 01/2018 del 08 febbraio 2018 del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Che pertanto appare opportuno procedere alla stipula di apposito accordo di programma per la predisposizione dell'intervento per la realizzazione di assi viari a valenza intercomunale denominato **"Messa in sicurezza, consolidamento e manutenzione straordinaria della strada intercomunale di collegamento tra i centri abitati ricadenti nei territori di Santa Lucia del Mela e Gualtieri Sicaminò, comprendente le SS.PP. 64 e 65"** e relativo al progetto definitivo da redigersi a cura del raggruppamento di Comuni "Santa Lucia del Mela, Gualtieri Sicaminò" al fine di valutarne la compatibilità con le linee di fondo degli interventi strategici per la successiva proposta di rimodulazione del Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana a valere sulle risorse del fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020;
- Che è intendimento della Città Metropolitana di Messina costituire un parco progetti di infrastrutture a valenza sovracomunale da utilizzare anche a valere su altri programmi di finanziamento regionali o extra regionali;
- Che vanno in qualunque caso salvaguardati eventuali impegni già assunti dalla Città Metropolitana, per l'acquisizione di progettazioni riferite alle stesse tipologie di intervento, compatibili con le previsioni del settore strategico infrastrutture come definite nel Patto per lo sviluppo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Città Metropolitana di Messina ed il raggruppamento dei Comuni di Santa Lucia del Mela, Gualtieri Sicaminò, di seguito indicati come *parti* o *sottoscrittori,* per la predisposizione del progetto definitivo, denominato **"Messa in sicurezza, consolidamento e manutenzione straordinaria della strada intercomunale di collegamento tra i centri abitati ricadenti nei territori di Santa Lucia del Mela e Gualtieri Sicaminò, comprendente le SS.PP. 64 e 65"** tenuto conto della compatibilità del progetto con gli interventi strategici del Patto come risulta dalla richiesta avanzata dai suddetti Comuni;

L'intervento di cui al punto precedente dovrà:

1. essere coerente con gli investimenti prioritari definiti nel Patto, finalizzati alla ricucitura viaria del territorio e alla mobilità sostenibile mediante il miglioramento dei collegamenti interni e delle connessioni intercomunali;
2. rivestire carattere prioritario in quanto suscettibile di realizzare importanti azioni di ricucitura del territorio e di efficientamento della rete stradale e volto a risolvere situazioni di pericolo connesse con la viabilità provinciale, alla realizzazione di vie di fuga in caso di eventi calamitosi ed ai collegamenti tra le aree interne, anche a bassa densità di popolazione;
3. perseguire l'obiettivo di migliorare la mobilità ed i collegamenti con le aree interne, assicurando pari accessibilità alle diverse aree e promuovendo lo sviluppo economico dei territori;
4. rispondere, per tipologia e caratteristiche geometriche alla viabilità di categoria F secondo la classificazione del Codice della Strada per garantire la possibilità, a conclusione della fase relativa alla progettazione definitiva,della presa in carico del progetto da parte della Città Metropolitana per l'avvio delle successive fasi di progettazione e realizzazione.

ART. 2

Il raggruppamento dei Comuni di Santa Lucia del Mela, Gualtieri Sicaminò, per gli scopi e le finalità del presente accordo di programma:

1. individua nel Comune di Santa Lucia del Mela, l'Ente capofila che dovrà procedere ad effettuare le attività tecnico/amministrative riportate al successivo articolo 3;
2. supporta il predetto Comune capofila, per tutte le attività che si rendessero necessarie ai fini del presente accordo di programma, anche garantendo la disponibilità di proprie risorse finanziarie, umane e strumentali.

ART. 3

Il Comune capofila, per le parti di propria competenza, si impegna:

1. a trasmettere alla Città Metropolitana a pena di irricevibilità, entro il termine del **30.12.2019** il progetto definitivo dell'intervento proposto, composto dai documenti di cui all'art. 24 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'indizione della Conferenza dei Servizi come da cronoprogramma procedurale relativo alle fasi di progettazione definitiva;

2. a tramettere, contestualmente alla documentazione di cui al superiore punto 1, dichiarazione a firma del legale rappresentante e del Responsabile Unico del Procedimento del progetto che permane a loro

carico qualunque responsabilità per omissione o danno indotto o prodotto con la redazione ed approvazione del progetto definitivo, anche in relazione ad eventuali contenziosi che dovessero sorgere con i professionisti incaricati dal Comune capofila.

ART. 4

La Città Metropolitana di Messina (di seguito indicata per brevità anche Città Metropolitana), si impegna:

1. a convocare, entro 30 giorni dall'invio del progetto definitivo completo, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri e nulla-osta comunque denominati, propedeutici all'approvazione del progetto;
2. a fare proprio il progetto definitivo della strada intercomunale, redatto dai tecnici incaricati dal Comune capofila, già dotato di approvazione tecnica;
3. a rispettare, a prescindere dagli eventuali accordi di programma già sottoscritti i seguenti principi:
    a) non è previsto alcun rimborso da parte della Città Metropolitana per competenze professionali e spese inerenti la progettazione definitiva sostenute dal Comune capofila ed in generale dal raggruppamento di Comuni che presentano e propongono il progetto definitivo;
    b) che i progetti definitivi presentati saranno presi in considerazione secondo l'ordine cronologico di approvazione in conferenza dei servizi.
4. ad inserire il progetto all'interno del Programma Triennale delle OO.PP., assumendo la titolarità di Stazione Appaltante e nominando il nuovo RUP;
5. a procedere ad inserire l'intervento nella proposta di rimodulazione del Patto, con le modalità e secondo le procedure stabilite nella Circolare nr. 01/2018 del 08 febbraio 2018 del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
6. a provvedere, a positiva conclusione dell'istruttoria relativa alla rimodulazione del Patto di cui al superiore punto 5, alla redazione ed approvazione del progetto esecutivo utilizzando le risorse FSC 2014-2020 autorizzate; in alternativa utilizzare il progetto per il finanziamento con altri programmi;
7. provvedere sulla scorta dei dati inseriti dal Responsabile Intervento (RUP) sul Sistema Informativo Locale (GESPRO), alla validazione dei dati sulla Banca Dati Unitaria MEF-IGRUE e conseguentemente, a richiedere il trasferimento dell'anticipazione prevista nella misura del 10%,attivando le procedure per acquisite la sottoscrizione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro i termini stabiliti dalla Delibera CIPE nr. 26/2018;

ART. 5

1. La strada intercomunale denominata **"Messa in sicurezza, consolidamento e manutenzione straordinaria della strada intercomunale di collegamento tra i centri abitati ricadenti nei territori di Santa Lucia del Mela e Gualtieri Sicaminò, comprendente le SS.PP. 64 e 65"** realizzata con tipologia e caratteristiche geometriche di categoria F, secondo la classificazione del Codice della Strada, a conclusione dell'intervento, all'emissione del certificato di collaudo amministrativo finale ed alla successiva messa in esercizio dell'infrastruttura, sarà inserita nel patrimonio della Città Metropolitana.

2. I Comuni di Santa Lucia del Mela, Gualtieri Sicaminò, si impegnano sin d'ora ad accettare il trasferimento, per i tratti ricadenti nei rispettivi territori comunali, di eventuale residua viabilità provinciale che, a seguito dell'entrata in esercizio della strada intercomunale di cui al presente accordo di programma, dovesse risultare non più funzionale a garantire la mobilità ed i collegamenti intercomunali.

ART. 6

La vigilanza sull'esecuzione del presente accordo di programma resta affidata ad un collegio presieduto dal Sindaco Metropolitano o suo delegato, dal Sindaco del Comune di Santa Lucia del Mela o suo delegato, dal Sindaco del Comune di Gualtieri Sicaminò o suo delegato, a cui partecipano il Responsabile Unico del Patto ed il Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 7

Il presente accordo di programma, dopo l'adozione dei necessari atti amministrativi di ratifica, sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Messina e dei Comuni sottoscrittori e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana a cura e spese del Comune capofila.

Letto, confermato e sottoscritto.

Messina, 22/02/2019

Il Sindaco della Città Metropolitana di Messina On. Cateno De Luca

Il Sindaco del Comune di Santa Lucia del Mela (capofila) Avv. Matteo Sciotto

Il Sindaco del Comune di Gualtieri Sicaminò Prof.ssa Santina Nicolina Bitto

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. nr. 82/2005 e s.m.i.